



Decreto Dirigenziale n. 344 del 20/05/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE:
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 16 MW
DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN).
PROPONENTE: C&C CASTELVETERE S.R.L

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2009.0576771 del 29/06/2009, la società C&C Energy S.r.l. con sede legale in Albanella (SA), Via Provinciale n. 5 Matinella, P. IV A n. 05963611214, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Castelvete in Val Fortore (BN), in località "Campanaro", ed opere connesse che interessano il Comune Castelvete in Val Fortore (BN), Baselice(BN), Molinara(BN) e Foiano di Valfortore (BN), per una potenza nominale iniziale di MW 44.1 per n. 19 aerogeneratori;
- b. che in data 29/06/2011 la società C&C Energy S.r.l., ha presentato istanza di V.I.A. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Castelvete in Val Fortore (BN), in località "Campanaro", ed opere connesse che interessano il Comune Castelvete in Val Fortore (BN), Baselice(BN), Molinara(BN) e Foiano di Valfortore (BN), per una potenza nominale iniziale di MW 33.0 per n. 11 aerogeneratori;
- c. che con nota protocollo C&C Energy n. 1132 del 29/10/2013, la Società C&C Energy S.r.l. ha comunicato l'avvenuto conferimento del ramo d'azienda, con atto notarile del 24/07/2013(rep. N. 704/492) del Dott. Carlo Carbone Notaio in Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina (SA) a favore della società C&C Castelvete S.r.l. con sede legale in Albanella(SA), Via Provinciale n. 5 Matinella, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. SA-425848, Registro delle Imprese di Salerno n. 05174580653, P. IV A n. 05174580653);
- d. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ *dati generali del proponente;*
 - ◆ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ◆ *Particellare di esproprio;*
 - ◆ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ◆ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ◆ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ◆ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ◆ *Studio di Impatto Ambientale (VIA);*
 - ◆ *certificato di destinazione urbanistica;*
- e. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 7 del 27 Gennaio 2014, sul quotidiano Il Foglio del 03/02/2014, sul quotidiano Il Sannio Quotidiano del 03/02/2014 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Castelvete in Val Fortore (BN) il 03/02/2014, di Baselice (BN) il 05/02/2014, di Molinara (BN) dal 03/02/2014 e di Foiano di Valfortore (BN) il 04/02/2014 per 30 giorni consecutivi;
- f. che in sede di Cds del 07/02/2014 è stata acquisita la prescrizione di ottimizzare il percorso di parte dell'opera connessa al fine di risolvere potenziali interferenze comportando una parziale modifica del pianto particellare descrittivo e grafico. Tali modifiche hanno comportato un nuovo

avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 16 del 3 marzo 2014, sul quotidiano Il Giornale del 03/03/2014, sul quotidiano Il Sannio Quotidiano del 03/03/2014 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Castelvete in Val Fortore (BN) il 03/03/2014, di Baselice (BN) il 03/03/2014, di Molinara (BN) dal 03/03/2014 e di Foiano di Valfortore (BN) il 03/03/2014 per 30 giorni consecutivi e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state formulate le seguenti osservazioni acquisite ai prot. reg. num.:

- 2014. 0256489 del 10/04/2014;
- 2014. 0256471 del 10/04/2014
- 2014. 0116231 del 18/02/2014;
- 2014. 0254441 del 09/04/14;
- 2014. 0254420 del 09/04/14;
- 2014. 0254466 del 09/04/14;
- 2014. 0254454 del 09/04/14;
- 2014. 0254447 del 09/04/14

che l'Amministrazione procedente ha valutato e superato, rispettivamente, con note prot. reg. num:

- 2014. 0322983 del 12/05/2014;
- 2014. 0316658 del 08/05/2014;
- 2014. 0210058 del 25/03/2014;
- 2014. 0274426 del 17/04/2014;
- 2014. 0274436 del 17/04/2014;
- 2014. 0274466 del 17/04/2014;
- 2014.0274442 del 17/04/2014;
- 2014. 0274455 del 17/04/2014;

- g. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0285512 del 23/04/2014, la Società C&C Castelvete S.r.l., ha comunicato la riduzione dell'impianto da 11 a 8 aerogeneratori eliminando le turbine n. 1, 9 e 11 portando la potenza totale da 33 MW a 16 MW con relativa scelta del modello di turbina Repower MM100 da 2.0 MW;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 23/06/2011 (convocata con nota del 22/04/2011 prot. 0326053) e successiva del 07/02/2014 (convocata con nota del 14/01/2014 prot. 0025050), nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni del Comune di Castelvete in Val Fortore, Baselice, Molinara e Foiano di Valfortore come di seguito esplicitato:

COMUNE DI Castelvete in Val Fortore (BN)

Foglio 21, Particella: 163;

Foglio 22, Particelle: 182-232;

Foglio 24, Particelle : 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-23-86-88-224-227-228-273-333-353

Foglio 32, Particelle : 16-17-30-36-40-41-45-46-47-52-57-59-79-80-81-82-88-92-93-94-95-96-97-111-127-131-135-139-152-165-190;

Foglio 33, Particelle : 8-9-36-38-40-42-49-50-51-52-53-67-69-81-98-106-132-134;

F 34 : 50-51-52-53-89-90-289-321-332-333;

Foglio 36, Particelle: 8-12-14-41-42.

COMUNE DI Baselice (BN)

Foglio 2, Particelle: 14-16-53-54-55-56-80-81-86-87-88-89-93-94-95-130-135-136-139-186-191-194-196-216-225-227-235-236;

Foglio 4, Particella : 1;

Foglio 13, Particelle : 44-51-57-60-62-63-64-69-71;

Foglio 14, Particelle : 92-93-105-152-267-271-276;

Foglio 17, Particella : 25;

Foglio 18, Particelle : 2-25-76-78-79-80-114-115-116-118-157-163-164-175-203-204-252-254-291-293-296-380-381;

Foglio 19, Particelle: 1-4-10-11-12-14-15-16-18-19-20-66-67-71-106-110-111-118-120-121-122-125-146-147;

Foglio 37, Particelle : 111-123-177-181-400-434-435-460;

Foglio 47, Particelle : 34-35-41;

Foglio 48, Particelle : 2-3-6-9-16-17-19-21-47-48-51-55-56-63-64-65-71-77-116-117-118-119-122-128-148-149-151-154-201-203.

COMUNE DI Molinara (BN)

Foglio 3, Particelle : 88-101-102-103-105-152-435-437-438.

COMUNE DI Foiano di Valfortore (BN)

Foglio 4, Particelle : 1-5-48-50-51-52-58-59-96-97-104-110-111-114-126-127-128;

Foglio 25, Particelle : 1-7-12-17-18-19-26-41-398-408-412-421;

Foglio 33, Particelle : 6-8-68;

Foglio 36, Particelle : 1-18-19-20-21-22-24-47-48-49-50-51-55-59-60-61-113-124;

Foglio 37, Particelle : 16-20-23-65.

- d. della riduzione dell'impianto da 11 a 8 aerogeneratori, di potenza unitaria di 2 MW con potenza totale di 16 MW, comunicato con nota acquisita al prot. reg. n. 0285512 del 23/04/2014;
- e. che nella riunione del 07/02/2014 (convocata con nota del 14/01/2014 prot. 0025050), l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 ha chiuso positivamente la CDS, con le specifiche di cui sopra;

- f. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- f.1 Nota dell'**Autorità di Bacino Fiumi Liri – Garigliano e Volturno**, prot. n. 1201 del 10/02/2014, con cui comunica la non competenza;
 - f.2 Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e Canale d'Otranto**, acquisita al prot. n. 10555 del 10/06/2011, con la quale si comunica il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
 - f.3 Nota della **Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania** n. 12430 del 09/09/2011 dichiara la non competenza;
 - f.4 Nota **Provincia di Benevento – Servizio Viabilità** n. 5626 del 15/06/2011 ha espresso la non competenza;
 - f.5 Nota del **Comando Militare Esercito “Campania”** di prot. 24465/12258 del 15/07/2011, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
 - f.6 Nota **Aeronautica Militare** n. 45164 del 18/10/2011 con la quale si comunica il parere favorevole;
 - f.7 Nota del **Ministero dei Trasporti – USTIF** del 24/06/2011 prot. 2614/AT/GEN, con la quale comunica il nulla osta di competenza con prescrizioni;
 - f.8 Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico dip. Comunicazioni**, del 13/06/2011 prot. 7928, con la quale rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione con prescrizioni;
 - f.9 Nota della **Soprintendenza per i Beni Paesaggistici** di Caserta e Benevento n. 25220 del 08/11/2011 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - f.10 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** di Salerno Avellino Benevento e Caserta prot. 8781 del 21/06/2011 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - f.11 Nota dell'**ANAS** del 14/02/2014 prot. 6676, con la quale esprime parere di massima favorevole con prescrizioni;
 - f.12 Decreto Dirigenziale n. 438 DEL 26/03/2014 **DIPARTIMENTO 52, DIREZIONE GENERALE 05 , U.O.D. 7 VALUTAZIONI AMBIENTALI – AUTORITA' AMBIENTALE**, pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 31/03/2014, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.);
 - f.13 Settore Provinciale del **Genio Civile di Benevento**, con D.D. del 26/02/2014 N. 5, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - f.14 Nota dell'**ARPAC**, N. 1857 del 19/03/2012 con cui si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica, con prescrizioni;
 - f.15 Nota del Settore Regionale **STAPA Ce.PICA di Benevento**, del 30/06/2011 prot. 0512740, con cui attesta l'inesistenza di vigneti DOC/DOCG sul terreno interessato dal progetto;
 - f.16 Nota dell'**ENAC**, prot. 0121172/AOn del 20/08/2011 con la quale comunica in nulla osta di competenza con prescrizioni;
 - f.17 Nota della **COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE** prot. n. 680 del 28/01/2010 con la quale rilascia l'autorizzazione di competenza;
 - f.18 Nota della **COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE** prot. n. 6024 del 18/11/2011 con la quale rilascia l'autorizzazione di competenza con prescrizioni;
 - f.19 Nota del **Dipartimento della salute e delle risorse naturali – Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Servizio Territoriale Provinciale Benevento** prot. n. 0126576 del 21/02/2014 con cui aggiornava l'attestazione da parte del Settore Regionale **STAPA Ce.PICA di Benevento** sull'inesistenza di vigneti DOC/DOCG sul terreno interessato dal progetto;
 - f.20 **COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE** in sede CdS del 23/06/2011 rilascia nulla osta nel rispetto delle linee guida nazionali
 - f.21 Nota del **MARIDIPART** acquisita durante la CdS del 23/06/2011 con la quale dichiarava la non competenza;
 - f.22 Nota del Comune di **MOLINARA** acquisita in CdS del 07/02/2014 con la quale rilasciava il parere favorevole;
 - f.23 Nota del **MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI** acquisita durante la CdS del 07/02/2014 con la quale rilasciava nulla osta;

f.24 Nota della **Provincia DI BENEVENTO** acquisita durante la CdS del 07/02/2014 con la quale rilasciava nulla osta;

f.25 Nota dell'**ASL** acquisita durante la CdS del 07/02/2014 con la quale dichiarava la non competenza.

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n. 438 del 26/03/2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 31/03/2014, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;

- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società C&C Castelvetero S.r.l. con sede legale in Albanella(SA), Via Provinciale n. 5 Matinella, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. SA-425848, Registro delle Imprese di Salerno n. 05174580653, P. IV A n. 05174580653), fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 8 aerogeneratori, di potenza unitaria di 2 MW (così come definita al punto 3.39 della norma CEI EN 61400-1- terza edizione), di 100 m di altezza misurata al mozzo e 100 m di diametro rotorio, contrassegnati dalle sigle 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 10 sulla cartografia allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale e ricadenti nel Comune di Castelvetero in Val Fortore (BN), in località "Campanaro", ed opere connesse che interessano il Comune di Castelvetero in Val Fortore (BN), Baselice (BN), di Molinara (BN) e Foiano di Valfortore (BN) per una potenza complessiva di 16 MW;
 - 1.2 alla connessione elettrica dell'impianto mediante un elettrodotto aereo di collegamento degli 8 aerogeneratori alla Cabina utente MT/AT da realizzare nel Comune di Foiano di Valfortore in località La Cretta e da questa alla Stazione elettrica RTN da realizzare nel Comune di Foiano di Valfortore in località La Cretta, tramite un cavidotto interrato a 150 kV della lunghezza di 150 m.;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità , indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di precisare** che non risultano interferenze con altri impianti autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia stata considerata procedibile antecedentemente al progetto de quo,
5. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei Comuni di:
 - 4.1 COMUNE DI Castelvetero in Val Fortore (BN)
Foglio 21, Particella: 163;
Foglio 22, Particelle: 182-232;
Foglio 24, Particelle : 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-23-86-88-224-227-228-273-333-353
Foglio 32, Particelle : 16-17-30-36-40-41-45-46-47-52-57-59-79-80-81-82-88-92-93-94-95-96-97-111-127-131-135-139-152-165-190;
Foglio 33, Particelle : 8-9-36-38-40-42-49-50-51-52-53-67-69-81-98-106-132-134;
F 34 : 50-51-52-53-89-90-289-321-332-333;
Foglio 36, Particelle: 8-12-14-41-42.
 - 4.2 COMUNE DI Baselice (BN)
Foglio 2, Particelle: 14-16-53-54-55-56-80-81-86-87-88-89-93-94-95-130-135-136-139-186-191-194-196-216-225-227-235-236;
Foglio 4, Particella : 1;
Foglio 13, Particelle : 44-51-57-60-62-63-64-69-71;
Foglio 14, Particelle : 92-93-105-152-267-271-276;
Foglio 17, Particella : 25;

Foglio 18, Particelle : 2-25-76-78-79-80-114-115-116-118-157-163-164-175-203-204-252-254-291-293-296-380-381;

Foglio 19, Particelle: 1-4-10-11-12-14-15-16-18-19-20-66-67-71-106-110-111-118-120-121-122-125-146-147;

Foglio 37, Particelle : 111-123-177-181-400-434-435-460;

Foglio 47, Particelle : 34-35-41;

Foglio 48, Particelle : 2-3-6-9-16-17-19-21-47-48-51-55-56-63-64-65-71-77-116-117-118-119-122-128-148-149-151-154-201-203.

4.3 COMUNE DI Molinara (BN)

Foglio 3, Particelle : 88-101-102-103-105-152-435-437-438.

4.4 COMUNE DI Foiano di Valfortore (BN)

Foglio 4, Particelle : 1-5-48-50-51-52-58-59-96-97-104-110-111-114-126-127-128;

Foglio 25, Particelle : 1-7-12-17-18-19-26-41-398-408-412-421;

Foglio 33, Particelle : 6-8-68;

Foglio 36, Particelle : 1-18-19-20-21-22-24-47-48-49-50-51-55-59-60-61-113-124;

Foglio 37, Particelle : 16-20-23-65.

6. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

6.1 MARINA MILITARE - COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E CANALE D'OTRANTO prescrive quanto segue:

Provvedere alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall' Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

6.2 ENAC prescrive quanto segue:

- segnaletica diurna: pale verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m. l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m. delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano di lunghezza uguale o superiore a 30 m.. Se le pale sono di dimensioni uguali o inferiori a 30 m., la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca, rossa).
- segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.
- Codesta Società potrà proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore, conformi a quanto prescritto dal regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Cap. 4.11.
- Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
- Ai fini della pubblicazione in AIP-Italia, codesta società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente: 1, coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 di ogni singolo aerogeneratore; 2. Altezza massima aerogeneratore (torre+ raggio pala); 3. Quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

6.3 ARPAC prescrive quanto segue:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di esercizio;
- comunicare a questa Agenzia, per compiti ascritti alla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al

- progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
 - trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio; comunicare a questa Agenzia, per compiti ascritti alla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

5.4 SOPRINTENDENZA DEI BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO BENEVENTO E CASERTA, prescrive quanto segue:

- vengano eseguiti saggi archeologici preventivi nelle aree di sedime delle pale 2 e 11 e che i restanti lavori di scavo e di movimento terra avvengano sotto in controllo archeologico;

5.5 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI – ISPettorato TERRITORIALE DELLA CAMPANIA – INTERFERENZE ELETTRICHE, prescrive quanto segue:

- Gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
- Gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;

5.6 GENIO CIVILE – A.G.C. 15 LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE prescrive quanto segue:

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Settore;
- il presente parere é rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società é fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2,21 al fine di raggiungere il 15% del totale dovuto e di € 2.046,37 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Causale: "codice 1502 - GC/BN/322 - Spese istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico";
- a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società C&C Castelvetero S.r.l. dovrà richiedere formalmente al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- Parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523, alla realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua di natura demaniale che di seguito si dettagliano:
 - Vallone Cernete - in corrispondenza delle particelle n. 252 (sponda Sinistra) e n.

- 254 (sponda destra) del foglio 18 del N.C.T. di Baselice;
- Vallone Lama - in corrispondenza della particella n. 120 del foglio 18 di Baselice (sponda sinistra) e della particella n. 10 del foglio 19 sempre di Baselice (sponda destra);
 - Vallone della Porcara (catastralmente individuato come Vallone Santa Maria) – in corrispondenza della particella n. 20 del foglio 19 (sponda sinistra) e n. 111 del foglio 37 (sponda destra) del N.C.T. di Baselice;
 - Torrente Zucariello - in corrispondenza della particella n.12 del foglio n.25 (sponda sinistra) del comune di Foiano di Val Fortore e della particella n. 88 del foglio n. 3 (sponda destra) di Molinara;
 - Vallone Rognoso – in corrispondenza delle particelle n. 14 (sponda sinistra) e n. 53 (sponda destra) entrambe del Fg. 2 di Baselice;
 - Torrente Cervaro, in corrispondenza della particella n. 111 del Fg. 32 di Castelvetero in Val Fortore (sponda sinistra) e n. 186 del Fg. 2 del N.C.T. di Baselice (sponda destra);
 - Vallone della Castagna, in corrispondenza delle particelle n. 139 (sponda sinistra) e n. 44 (sponda destra) del Fg. n. 2 di Baselice;
- il parere é limitato alle opere ricadenti negli alvei e nelle fasce di pertinenza idraulica del Rognoso, Vallone Cernete, del Vallone Lama, del Torrente Cervaro, del Vallone della Castagna, del Vallone della Porcara e del Torrente Zucariello;
 - le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore. Ogni eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta ad autorizzazione di quest'Ufficio;
 - vanno rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f), del RD. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale, oppure dal limite catastale della proprietà demaniale, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al demanio;
 - le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della Società C&C Castelvetero S.r.l. - di seguito anche Concessionario - che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data del presente atto;
 - il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario é obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - la Società C&C Castelvetero S.r.l. deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
 - il Concessionario é obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La Società é altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di

danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno e dall'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;
- di approvare lo schema di concessione che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso agli alvei dei Valloni Rognoso, Cernete, Lama, della Castagna, della Porcara e, nonché dei Torrenti Cervaro e Zucariello per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione delle aree demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
- di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione;
- di precisare che la Società C&C Castelvetero S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

5.7 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA prescrive quanto segue:

- vista l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.

5.8 SOPRINTENDENZA PER I BENI PAESAGGISTICI DI CASERTA E BENEVENTO prescrive quanto segue:

- che gli attraversamenti sui Torrenti Cervaro e della Castagna, il Fosso Porcara ed il Torrente Zucariello dell'elettrodotto aereo siano interrati e che la particella al Fg. 17 n. 1 del Comune di Baselice sia esclusa dal progetto in quanto uso civico;

5.9 COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE prescrive quanto segue:

- Gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato, in particolare, nelle (sezioni tipologiche degli interventi);
- Il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e sia riutilizzato per le sistemazioni necessarie (rinterri-piazzole-viabilità), con le modalità previste dal D.lgs 152/2006 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal D. Lgs n. 205/2010. In ogni caso gli eventuali materiali non adoperabili in loco devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Siano realizzati, prima delle operazioni di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse e delle piazzole di pertinenza;
- La viabilità interna e di accesso al parco eolico, da adeguare e ripristinare con idonea massicciata stradale, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e le stesse siano, ordinatamente, canalizzate e smaltite negli impluvi naturali ed esistenti al fine di non procurare alterazioni idrogeologica delle pendici sottostanti;
- Le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte anche a presidio degli scavi o fonti di scavo provvisori;
- Le opere temporanee (piazzole per attività di manovra, montaggio ecc.) siano, a lavori ultimati, opportunamente dismesse con immediato ripristino ambientale dello stato quo ante lavori in conformità a quanto previsto in progetto;
- I cavidotti interrati, con percorrenza e attraversamenti di viabilità provinciale e

comunale siano, preventivamente, autorizzati dagli Enti interessati;

- Nella fase esecutiva siano, comunque, verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.3.88.

5.10 ANAS prescrive quanto segue:

- L'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e comunque ad una distanza della carreggiata non inferiore alla loro altezza fuori terra;
- L'ubicazione dei sostegni per la posa di eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto dei commi 4 e 8 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (DPR n. 495 del 16.12.1992);
- La posa di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica, da effettuare in modo sotterraneo lungo le strade statali, dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

7. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 7.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere fuori terra dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 7.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 7.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 7.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata al Presidente Caldoro, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi